

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Triennio 2022/2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. UMBERTO ECO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2247 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 82

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse strumentali e umane

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Cornice pedagogica di riferimento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Iniziative di ampliamento curricolare in relazione al PNSD
- 3.3. Piano per la Didattica Digitale Integrata
- 3.4. Educazione Civica
- 3.5. Azioni specifiche per l'inclusività
- 3.6. Valutazione come processo formativo
- 3.7. Progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Uffici



4.3. Formazione del personale docente e
ATA

4.4. Convenzioni, patti di comunità,
accordi di rete

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Intitolato a Umberto Eco dal 12 settembre 2018, il nostro Istituto Comprensivo è nato il 1° settembre 2013 dall'unione per dimensionamento della scuola primaria "Novaro-Ferrucci" (piazza Sicilia 2) con la scuola secondaria di primo grado "Monteverdi" (via Vittoria Colonna 42). I plessi sono abbastanza vicini (circa 600 metri) e si realizza una significativa coerenza nel flusso degli alunni, che in buona parte effettuano il loro percorso di 8 anni all'interno dell'Istituto, tendenza aumentata nell'ultimo triennio. La popolazione scolastica è di quasi 1500 alunni distribuiti su 60 classi (36 alla primaria e 24 alla secondaria). L'Istituto rientra nella zona di decentramento amministrativo del Municipio 7, nella parte più vicina all'area centrale della città, ed è caratterizzato da un buon contesto sociale e culturale. Vi è una fattiva collaborazione delle famiglie alle attività, soprattutto alla scuola primaria. Sono presenti alunni con cittadinanza non italiana in percentuale minore nel plesso Novaro-Ferrucci, in percentuale maggiore nel plesso Monteverdi; ciò determina un profilo di scuola accogliente e plurale.

Il quartiere, ad alta densità abitativa e commerciale, fa parte dell'area semicentrale della città ed è servito da numerosi mezzi di trasporto pubblico. Nella zona in cui la scuola opera sono presenti diverse risorse; tra queste si segnalano in particolare:

- a) le istituzioni scolastiche: asili nido comunali, scuole dell'infanzia comunali e paritarie, scuole primarie statali e paritarie, scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie, scuole secondarie di secondo grado;
- b) le strutture culturali: biblioteca, librerie, sale teatrali e cinematografiche, musei;
- c) le strutture ricreative: parco giochi, oratori, palestre;
- d) i servizi sanitari e strutture assistenziali: UONPIA, CPBA, parrocchie, RSA per anziani, tra cui la casa di riposo per musicisti "Giuseppe Verdi";
- e) altri servizi pubblici: Polizia Municipale, Vigili del fuoco;
- f) varie: banche, esercizi commerciali, alberghi.

RISORSE STRUMENTALI E UMANE

Gli edifici scolastici si mostrano nel complesso adeguati all'uso; sono stati predisposti spazi attrezzati con arredi innovativi e funzionali che facilitano approcci didattici operativi e laboratoriali.

La dotazione tecnologica è costituita da beni acquistati o frutto di donazioni.

Attualmente le LIM sono installate in tutte le aule e i laboratori di informatica sono presenti in entrambe le scuole. La connessione web è stata ottimizzata recentemente, anche grazie ai contributi economici ministeriali (PNSD: Piano Nazionale Scuola Digitale) ed europei (un PON-FESR dedicato).

Le biblioteche sono state implementate e parzialmente informatizzate, nonché dotate di arredi innovativi volti a favorire il piacere della lettura in un contesto più accogliente e confortevole. I fondi per l'attività didattica (materiali, attrezzature progetti, visite guidate e viaggi di istruzione) provengono sia dalle famiglie, che, con donazioni volontarie e altre iniziative, sostengono il piano dell'offerta formativa della scuola, sia da altre fonti di finanziamento (fondi europei, fondi del Comune di Milano e del Municipio 7, fondi ministeriali, fondi area a processo immigratorio, ecc.). I fondi finalizzati all'acquisto di materiale informatico, destinati alle scuole nel periodo Covid per consentire la DDI (didattica digitale integrata), sono stati utili per rinnovare almeno in parte le attrezzature; altri fondi Covid sono serviti per acquistare strumenti per la sanificazione e la sicurezza, garantite anche grazie al personale docente e ATA aggiuntivo.



La maggior parte del corpo docente è di ruolo; anche gli insegnanti con contratto a tempo determinato cercano di tornare ogni anno, così da garantire continuità didattica e costruire una comunità affiatata e innovativa.

Il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA (Direttore dei servizi generali e amministrativi), nonché con il personale docente.

Le incombenze amministrative sono numerose, ma i due uffici di segreteria operano attivamente e con efficacia. Attualmente il numero dei collaboratori scolastici risulta adeguato grazie alla presenza aggiuntiva del personale Covid, in mancanza del quale l'attribuzione delle risorse risulterebbe carente.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI



L'istituto ha individuato quattro funzioni strumentali all'offerta formativa:

Qualità dell'offerta formativa: Realizzare l'aggiornamento del PTOF in un'ottica verticale, trasversale e pluriennale, puntando a promuovere, valorizzare e monitorare la qualità dell'istituto e il raccordo tra i due ordini di scuola anche in funzione del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento e della Rendicontazione Sociale.

Benessere e cittadinanza prosociale: Promuovere attività didattiche, educative e formative, anche in raccordo tra i due ordini di scuola, finalizzate all'educazione civica (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale), alla maturazione di comportamenti prosociali e alla prevenzione di bullismo e cyber-bullismo, con particolare attenzione all'apertura mentale e allo "star bene a scuola" da parte sia degli alunni sia dei docenti.

Tecnologie digitali per una didattica innovativa: Favorire l'utilizzo intelligente e consapevole delle tecnologie per la didattica e per la comunicazione interna ed esterna, l'innovazione, la condivisione, la formazione, il raccordo, la memoria e la visibilità, con particolare attenzione alla Didattica Digitale Integrata, in linea con il movimento di "Avanguardie Educative" di INDIRE.

Accoglienza dei bisogni educativi speciali e inclusione: Organizzare iniziative sistematiche rivolte ai ragazzi con bisogni educativi speciali (alunni stranieri, DVA, con DSA e con BES), lavorando sull'accoglienza, sul raccordo e sull'inclusione di tutte le diversità, personalizzando i percorsi di apprendimento e contribuendo allo sviluppo dei progetti di vita, nella consapevolezza che dal confronto e dall'armonizzazione delle differenze nasce una grande ricchezza.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, la scuola ha individuato due priorità per il prossimo triennio:

- Migliorare le competenze in uscita di lingua inglese alla primaria e consolidarle alla secondaria;
- Promuovere il rinnovamento metodologico.

Attorno a tali priorità abbiamo impostato il piano di miglioramento, che può essere consultato sul nostro sito a questo link e costituisce parte integrante del PTOF:

<https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/piano-di-miglioramento-ICS-ECO-dicembre-2021.pdf>



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze in uscita di lingua inglese alla primaria e consolidarle alla secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate per la scuola primaria, consolidarli per la scuola secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività di potenziamento delle competenze di lingua inglese degli alunni dell'istituto comprensivo, puntando sul consolidamento di metodologie comunicative interattive e percorsi CLIL, con particolare attenzione alla scuola primaria

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'apprendimento formale, non formale e informale tra docenti, così da favorirne lo sviluppo di competenze trasversali e l'empowerment.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere corsi e percorsi di lingua inglese rivolti ai docenti di scuola primaria finalizzati a sviluppare competenze didattiche e comunicative tali da favorire il processo di internazionalizzazione della scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere il rinnovamento metodologico.

Traguardo

Progettare e sviluppare una unità di apprendimento per classe nell'ambito di educazione civica nel corso di ogni anno scolastico, esplicitando le specifiche scelte strategiche e metodologiche e verificandone la ricaduta positiva.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Rafforzare le nuove metodologie anche con l'utilizzo flessibile di strumenti digitali e arredi innovativi mobili.

2. Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione (fisico, mentale, emotivo e culturale) dei soggetti coinvolti.

3. Inclusione e differenziazione

Favorire l'uso di spazi e metodologie inclusive che facciano emergere le diverse competenze di ognuno nell'ottica di una ricchezza didattica, culturale, affettiva.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere l'apprendimento formale, non formale e informale tra docenti, così da favorirne lo sviluppo di competenze trasversali e l'empowerment.

CORNICE PEDAGOGICA DI RIFERIMENTO

UNITARIETA' DEL PROGETTO FORMATIVO

L'Istituto Comprensivo realizza un progetto formativo coerente, unitario e continuo.

L'unitarietà coinvolge tutte le componenti scolastiche: alunni, genitori, dirigente, docenti, personale amministrativo e ausiliario.

I traguardi educativi vengono perseguiti attraverso itinerari delineati nella progettazione educativa, realizzati nell'attività quotidiana delle classi e opportunamente valutati. Il Collegio Docenti, tenuto conto dell'esperienza maturata nell'attuazione dell'Ordinamento della scuola, della realtà sociale e delle risorse umane e ambientali dell'Istituto, individua come prioritari i seguenti aspetti che caratterizzano la scuola come ambiente educativo:

- La crescita dell'identità personale: la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in un'ottica orientativa rivolta alla realizzazione del proprio progetto di vita;
- L'acquisizione di competenze, abilità, metodi per sviluppare le competenze nelle varie aree disciplinari;
- Lo sviluppo della socializzazione, del senso di responsabilità, di legalità e di collaborazione nell'ottica dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- La formazione di una capacità critica e progettuale.

L'Istituto orienta l'apprendimento utilizzando, come elementi strutturali dei processi formativi, le modalità, gli approcci e gli strumenti propri delle ICT. Gli strumenti tecnologici e le competenze di cui dispongono la scuola e i docenti permettono una gestione flessibile delle azioni didattiche, in un clima di costante promozione dell'innovazione metodologica, grazie al contributo degli stili di apprendimento formale, non formale e informale.

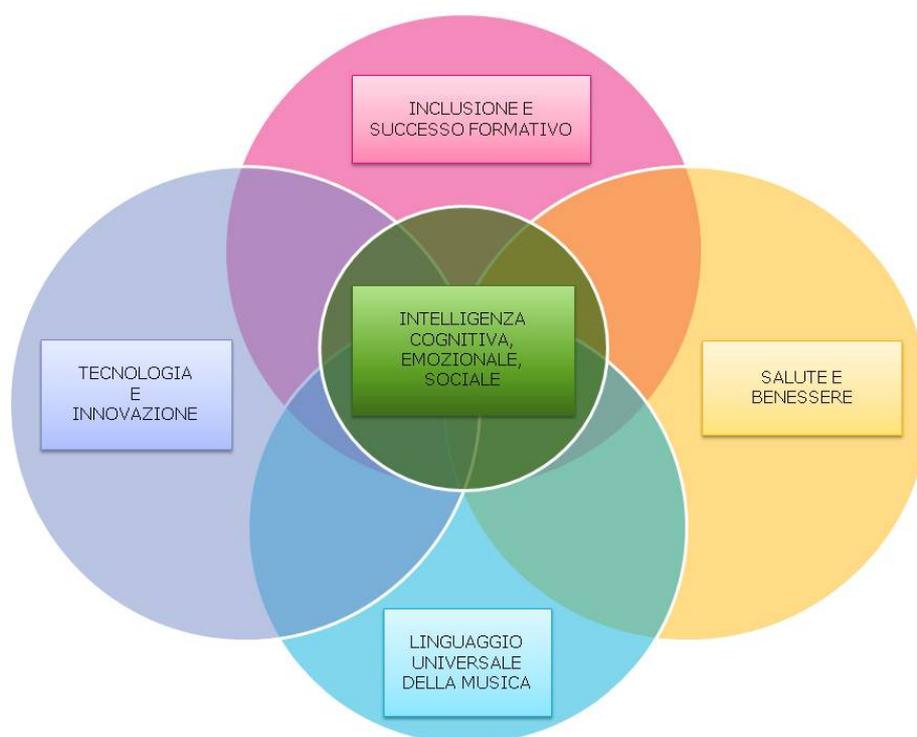
Elemento fondante dell'Istituto è la partecipazione dei docenti nello scambio culturale, da cui deriva un profilo di scuola flessibile, capace di intercettare i bisogni specifici e tradurli in opportunità. Il curriculum è quindi frutto della volontà pedagogica del collegio dei docenti, rivolto a una visione articolata dell'offerta formativa, parte integrante della progettazione didattica, capace di includere e valorizzare le molteplici e diverse risorse umane presenti. Si rimanda al link di seguito indicato per accedere ai contenuti del curriculum di cittadinanza

contenuto nel più ampio **Curricolo verticale delle competenze**:

<https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2020/06/Curricolo-verticale-2020-ICS-Eco-definitivo.pdf>

La scuola primaria "Novaro-Ferrucci", nella sua specificità, offre un ampio ventaglio di attività formative, agite in special modo con metodologia attiva e pratiche di tipo laboratoriale, in contesti aperti e dialoganti con il territorio circostante. Tale prospettiva operativa vuole condurre a una visione plurale e globale della realtà e favorisce lo sviluppo di atteggiamenti solidali e responsabili. La scuola secondaria di primo grado "Monteverdi" vuole identificarsi come ambiente educativo-didattico che favorisce il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo la piena realizzazione e valorizzazione delle diverse potenzialità e stili di apprendimento attraverso metodologie inclusive volte a promuovere le competenze necessarie ad affrontare il percorso di studi superiore.

Il diagramma seguente ben rappresenta il fulcro del nostro progetto educativo: lo sviluppo dell'intelligenza non solo cognitiva, ma anche emozionale e sociale dei cittadini di domani, al quale tutte le nostre azioni pedagogiche concorrono.



FINALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

L'Istituto in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo persegue le finalità istituzionali di carattere educativo affinché la scuola:

- ponga l'alunno al centro del progetto didattico instaurando una relazione costante con le famiglie;
- promuova l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili in ambiti diversi secondo le capacità di ciascun alunno;
- favorisca la conoscenza di sé e sviluppi la consapevolezza delle proprie attitudini in vista delle scelte scolastiche successive;
- fornisca all'alunno una preparazione solida per affrontare il proseguimento degli studi;
- educi alla convivenza civile e al rispetto interpersonale;
- prevenga e compensi eventuali situazioni di disagio;
- promuova l'inserimento consapevole nell'ambiente attraverso uscite didattiche, partecipazione a concorsi e adesione a progetti territoriali;
- offra opportunità qualificate di organizzazione del tempo libero facendo della scuola un centro di formazione culturale e sportivo secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ALLE QUALI LA SCUOLA ISPIRA L'OFFERTA FORMATIVA

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

ALLEGATI:

Curricolo-verticale-2020-ICS-Eco-definitivo.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola Primaria "Novaro-Ferrucci"

Tempo scuola

La scuola Primaria "Novaro-Ferrucci" accoglie 36 classi; sono presenti due tipologie di tempo scolastico e di funzionamento delle classi che si differenziano in rapporto al monte ore annuale di insegnamento ma che realizzano il medesimo progetto didattico complessivo:

TIPOLOGIA A) Classi a "tempo normale"

5 classi svolgono attività didattica per 27 ore, in media, nell'arco della settimana, a cui si aggiungono altre 2 ore dedicate alla refezione scolastica e alla ricreazione nei due giorni in cui l'attività si svolge anche al pomeriggio.

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE (tot. 29 ore e 10 minuti)

ore 8.30 - 13.00 dal lunedì al venerdì + ore 14.00 - 16.20 il lunedì e il giovedì

TIPOLOGIA B) Classi a "tempo pieno"

31 classi svolgono attività didattica per complessive 30 ore nell'arco della settimana; le rimanenti 10 ore sono dedicate alla refezione e alla ricreazione.

ORARIO SCOLASTICO SETTIMANALE (tot. 40 ore)

ore 8.30 - 16.30 dal lunedì al venerdì

Nel limite delle possibilità organizzative, si provvede alla formazione di classi secondo le suesposte diverse tipologie di tempo scolastico sulla base di due criteri fondamentali:

- la scelta espressa dalle famiglie;
- la consistenza dell'organico attribuito alla scuola;
- l'esigenza di formare classi tra loro il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al proprio interno.

Ad ogni classe sono assegnati, di norma, più docenti, il cui orario di cattedra è equamente distribuito tra mattino e pomeriggio; è previsto, inoltre, l'intervento di docenti per attività che richiedono una specifica idoneità (inglese, sostegno agli alunni diversamente abili e religione cattolica). Nelle classi funzionanti a 27 ore settimanali di attività didattica e nelle classi 1^a, 2^a e 3^a a tempo pieno uno dei docenti, di norma, insegna in una sola classe (docente prevalente), gli altri intervengono anche in un'altra classe, parallela quando possibile.

Le ore di presenza dei docenti, presenti in numero esiguo, sono utilizzate in primo luogo per assicurare la copertura dell'orario scolastico in tutte le classi. Nel caso ne residuo, vengono destinate ad altre esigenze di supporto e potenziamento dell'offerta formativa.

Le ore di servizio contemporaneo tra docenti di classe e docenti specialisti sono utilizzate, se necessario, per la sostituzione dei docenti assenti.

I docenti attribuiti come organico aggiuntivo di potenziamento vengono utilizzati per realizzare attività progettuali di supporto o di arricchimento dell'offerta formativa e, se necessario, per la copertura dei colleghi occasionalmente assenti.

Servizi integrativi (refezione scolastica, pre-scuola e giochi serali)

Il servizio di **refezione scolastica**, erogato in due turni (I turno: ore 12; II turno: ore 13,10), è fornito dalla società "Milano Ristorazione"; il pasto, preparato in un centro cucina esterno e quotidianamente portato alla scuola, viene servito ai bambini da apposito personale incaricato dalla predetta società. Una commissione, formata da genitori con la presenza di un docente referente, controlla le modalità con cui il pasto viene servito e la sua qualità.

Su richiesta delle famiglie che si ritrovano, per motivi di lavoro, nell'impossibilità di accompagnare i loro figli a scuola all'orario d'inizio delle lezioni e/o di prelevarli al termine delle stesse, il Comune di Milano fornisce i servizi del "**pre-scuola**" (ore 7,30/8,25) e dei "**giochi serali**" (ore 16,30/18 con uscita dei bambini possibile, su richiesta dei genitori, alle ore 17-17,30-18). Personale di apposite cooperative, a cui il Comune dà in appalto i servizi, accoglie i

bambini e li intrattiene nell'edificio scolastico in attività ludico-ricreative.

Dopo il termine delle attività didattiche pomeridiane, è possibile frequentare, a carico delle famiglie, corsi e attività sportive ospitate dalla scuola e gestite da società o privati autorizzati dal Consiglio di Istituto.

Articolazione della giornata scolastica

La giornata scolastica nella scuola primaria è così articolata:

Classi a tempo normale

ORARIO	ATTIVITÀ
7.30-8.25	Prescuola
8.25-8.30	Ingresso
8.30-10.30	Attività didattica
10.30-10.45	Intervallo corto (merenda e breve ricreazione)
10.45-13.00	Attività didattica
13.00-14.00	Intervallo lungo (mensa e ricreazione, nei giorni previsti)
14.00-16.20	Attività didattica (nei giorni previsti)
16.20-18.00	Giochi serali

Classi a tempo pieno

ORARIO	ATTIVITA'
7.30-8.25	Pre-scuola
8.25-8.30	Ingresso
8.30-10.30	Attività didattica
10.30-10.45	Intervallo corto (merenda e breve ricreazione)
10.45-12.30	Attività didattica
12.00-14.00 o 12:30-14:30 in base al turno	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
14.30 -16.30	Attività didattica
16.30-18.00	Giochi serali

TURNI INGRESSO/USCITA

Le 36 classi, per una migliore gestione dei flussi in entrata e in uscita dei quasi 900 alunni, seguono due scaglioni. Per questo accedono a scuola alle ore 8:20 oppure alle ore 8:30 ed escono alle ore 16:20 oppure alle ore 16:30, a seconda delle interclassi, che, prima dell'inizio anno scolastico, ricevono indicazioni specifiche in merito.

Discipline d'insegnamento

Il Collegio Docenti, nel rispetto del DPR 19/2/2004, stabilisce le ore mediamente necessarie per ogni disciplina; gli insegnanti della classe ne definiscono i tempi effettivi.

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 40 ORE (30 di DIDATTICA)					
DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8h	8h	8h	7h	7h
MATEMATICA	7h	7h	7h	7h	7h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	2h	2h	2h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
ED. FISICA	2h	2h	2h	2h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
IRC/ALT	2h	2h	2h	2h	2h

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 27 ORE					
DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	7h	7h	7h	6h	6h
MATEMATICA	6h	6h	6h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	2h	2h	2h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
ED. FISICA	1h	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
IRC/ALT	2h	2h	2h	2h	2h

Le ore delle materie sono indicative: le attività spesso sono interdisciplinari. Inoltre, in presenza di progetti realizzati anche con esperti esterni, il coinvolgimento di competenze di area diversa è fondamentale. Per esempio, i laboratori di teatro coinvolgono competenze di area umanistico-linguistica ed espressiva (artistica, motoria e talvolta tecnologica). L'insegnamento di educazione civica è portato avanti in maniera trasversale, superando la gabbia disciplinare e la scansione organizzativa settimanale.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Monteverdi"

Tempo scuola

La scuola secondaria di I grado "Monteverdi" accoglie 24 classi, dalla sezione A alla H, e offre, oltre alla lingua inglese, l'opzione tra tre seconde lingue straniere: tedesco, francese e spagnolo. All'atto dell'iscrizione le famiglie possono esprimere la loro preferenza sulle lingue; ma questa non è vincolante.

Classi a tempo normale 30 ore settimanali di attività didattica

L'attività didattica ordinaria si svolge in tutte le classi per 30 moduli orari (55 minuti) alla settimana, con orario 7.55 - 13.45 dal lunedì al venerdì. Ecco il quadro orario:

DISCIPLINE	MODULI ORARI SETTIMANALI
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
IRC / Alternativa	1

Educazione civica è un'area disciplinare trasversale (33 ore annue) alla quale viene dedicata una settimana specifica, come approfondito nella sezione apposita del PTOF sulla base della delibera degli Organi Collegiali:

https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/06/nuove-linee-educazione-civica-PTOF-21-22_signed.pdf

Classi a tempo normale con indirizzo musicale

Oltre alle classi del normale ordinamento, viene attivato un corso di indirizzo musicale (26 alunni per ciascun anno, suddivisi in due gruppi, sezioni C e D).

Gli studenti del musicale effettuano 32 / 33 ore settimanali di attività didattica, secondo il prospetto sopra riportato, cui si aggiungono le ore di indirizzo, che generalmente si svolgono in orario pomeridiano.

Al corso di indirizzo musicale si accede, all'atto della domanda di iscrizione, dietro richiesta specifica delle famiglie, che in tal caso non possono esprimere un'opzione sulla seconda lingua straniera. Un test attitudinale determina la graduatoria di accesso ai corsi; tale prova e si svolge nel periodo stabilito dal Ministero per le iscrizioni ordinarie. La scelta dell'indirizzo musicale vale per tutto il triennio e non è revocabile.

Il regolamento del test è pubblicato sul nostro sito:

<https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/regolamento-test-indirizzo-musicale-ICS-Eco-2021-deliberato-Cdl.pdf>

L'indirizzo musicale rappresenta una opportunità formativa qualitativamente significativa per i ragazzi; lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali, nei Conservatori di Musica o nelle scuole civiche musicali. La scuola offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti:

- chitarra classica (6 alunni all'anno),
- flauto traverso (6 alunni all'anno),
- pianoforte (8 alunni all'anno),
- violino (6 alunni all'anno).

All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali; la commissione assegna poi lo strumento a seguito delle disponibilità e dell'esito della prova orientativo-attitudinale. Detta prova comprende attività atte a valutare le abilità ritmiche, melodiche e/o percettive; si valuta anche l'attitudine fisica per gli strumenti richiesti. Non sono necessarie competenze di lettura musicale e di pratica strumentale. In base alle domande pervenute, si definiscono l'orario e le date precise della prova, che vengono comunicati alle famiglie via mail e tramite il sito della scuola.

Al termine delle iscrizioni vengono stilate le graduatorie degli alunni ammessi allo studio dello strumento e degli idonei collocati in lista d'attesa. I primi 4 alunni della lista d'attesa vengono comunque inseriti nelle classi ad indirizzo musicale; i restanti alunni della lista d'attesa vengono inseriti nelle classi prime in base alle esigenze generali della Commissione formazione classi, che si attiene ai criteri di equiterogeneità stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Nello specifico, le attività sono così organizzate:

- Classi prime: lezioni di strumento da 60 min. (45 min. di lezione individuale + 15 min. di ascolto di un compagno) + 1 ora pomeridiana di teoria (lettura della notazione musicale, educazione all'orecchio e teoria musicale) e musica d'insieme (esecuzione di brani musicali dal duo ad ampi gruppi strumentali) + 1 ora facoltativa di coro;
- Classi seconde: lezioni di strumento da 60 min. (lezione individuale + ascolto) + 1 spazio orario settimanale di teoria e musica d'insieme di 70 min. + 55 min. pomeridiani di Progetto "Orchestra Monteverdi";
- Classi terze: lezioni di strumento musicale da 60 min. (lezione individuale + ascolto) + 1 spazio orario settimanale di teoria e musica di insieme di 70 min. + 55 min. pomeridiani di Progetto "Orchestra Monteverdi".

Il terzo anno è possibile frequentare un corso facoltativo di approfondimento di teoria e lettura musicale. L'orario delle lezioni individuali viene concordato con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni di strumento partecipano attivamente alla vita scolastica esibendosi sia a scuola, sia in teatro, sia sul territorio, partecipando a manifestazioni extra-scolastiche in collaborazione con altre scuole e con la rete delle SMIM. Gli alunni più meritevoli partecipano a concorsi musicali nazionali e possono seguire percorsi individualizzati finalizzati all'ammissione ai licei musicali, al Conservatorio Statale di Musica o alla Scuola Civica di Musica.



Articolazione della giornata scolastica

Normalmente la giornata scolastica è così scandita:

ORARIO	ATTIVITÀ
7.55	Entrata degli alunni
8.00-8.55	I ora di lezione
8.55-9.50	II ora di lezione
9.50.-9.55	Intervallo
9.55-10.50	III ora di lezione
10.50-11.45	IV ora di lezione
11.45-11.55	Intervallo
11.55-12.50	V ora di lezione
12.50 - 13.45	VI ora di lezione

In tempi di situazione sanitaria emergenziale legata alla pandemia, le classi poste ai differenti piani entrano ed escono in orari scaglionati di 5 minuti e i due intervalli di 10 minuti l'uno sono sostituiti da un unico intervallo di 15 minuti previsto in orario differente per ogni classe, così da evitare assembramenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE IN RELAZIONE AL PNSD

CITTADINANZA DIGITALE

La scuola ha realizzato il curricolo di cittadinanza digitale nello scorso triennio grazie alla collaborazione col CREMIT dell'Università Cattolica. All'interno del percorso, alcune classi nella verticalità hanno sperimentato attività attraverso l'uso consapevole e responsabile di strumenti tecnologici e ICT, con l'obiettivo di sviluppare la Digital Literacy. Attualmente è in corso una collaborazione col Politecnico con analoghe finalità. Il curricolo di cittadinanza digitale è diventato quindi un patrimonio dell'Istituto: un ottimo strumento cui ispirare le azioni pedagogiche, all'interno della cornice delle competenze-chiave europee, conciliando competenza digitale e competenza in materia di cittadinanza. Frutto di una riflessione trasversale tra queste due aree è anche il documento di E-Policy: https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/Documento_E-Policy13_06_2021-08_39_56_signed.pdf

Ecco nel dettaglio le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale):

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	Cablaggio interno con rete LAN/W-Lan: Primaria: aule informatica Secondaria di primo grado: aula informatica, aula multimediale, sala prof, aula presidio, aula 3C
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia". L'Animatore Digitale, docente individuato in ogni scuola, ha

il compito di “favorire il processo di digitalizzazione nonché di fondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”. “Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale”. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell’ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF. La legge 107 (La Buona Scuola) prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione didattica,
- formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nell’amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un’opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell’organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L’istituto è molto attivo nell’offerta formativa per docenti e nella progettazione sulle tecnologie al servizio della didattica innovativa, con ricadute significative sugli alunni, anche con la collaborazione dell’Università Cattolica e del CIDI:

- Corsi con docenti interni / con esperti su LIM, Google-Apps, piattaforme digitali, didattica digitale, flipped classroom, padlet, Prezi, Google-Maps, Edmodo, Zoom, ecc.;

	<ul style="list-style-type: none"> • Generazione Connesse; • Media Education & Digital Citizenship; • Programma Futuro • InnovaMenti
FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
ACCOMPAGNAMENTO	<p>Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale</p> <p>(da "PNSD - avviso pubblico per l'acquisizione e selezione di progetti tesi a fornire formazione agli animatori digitali" - Prot. MIUR.AOODRLO.R.U.17270 del 27 novembre 2015)</p> <p>FORMAZIONE INTERNA</p> <p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambi del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p> <p>Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p> <p>Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la</p>

didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Azioni di digitalizzazione d'Istituto

Nel corso degli ultimi anni, il Nostro Istituto ha realizzato l'allestimento dei laboratori di informatica in tutti i plessi delle scuole primarie e nella scuola secondaria, ha avviato l'introduzione delle LIM in tutte classi della scuola primaria e della scuola secondaria ed ha promosso l'accesso alla rete Internet con il cablaggio wi-fi interno di tutti gli spazi dei plessi. È stato adottato l'uso del registro elettronico nelle scuole primarie e nella secondaria, promuovendo così la dematerializzazione realizzata anche tramite lo sviluppo del sito web.

Le azioni di digitalizzazione sono state ampliate anche grazie i PON FESR (rete cablate e digital board) e ai fondi STEM.

Il personale è stato guidato all'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento.

La digitalizzazione ha poi permesso di attivare strumenti utili per la Didattica Digitale Integrata.

PIANO DI INTERVENTO

(Essendo parte di un Piano Triennale il progetto potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica)

Fase attuativa triennale - Anni scolastici 2019/2022

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale;
- Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), anche in asse o di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola;

- Formazione base/avanzata sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google drive...)
- Supporto all'uso del registro elettronico
- Corso DOL Politecnico di Milano

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

- Presenza di una commissione informatica sul PNSD.
- Informazione costante agli organi collegiali sulle iniziative attuate.
- Integrazione e aggiornamento dello spazio dedicato al PNSD sul sito internet di Istituto.
- Incontri per studenti e genitori sul cyberbullismo (anche in collaborazione con l'Ente Locale e associazioni del territorio).
- Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali prodotti dagli alunni (anche a seguito dell'implementazione della didattica digitale integrata):
 - Padlet che raccoglie parte dei prodotti della didattica digitale integrata:
<https://padlet.com/profmaffeis/gmj3c7eakvd3ae6u>
 - Radio Web:
<https://sites.google.com/view/radioecorevolutions/home-page>
 - Canale YouTube:
https://www.youtube.com/channel/UCeOTnmxgntPVYV_WaBiffNA

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Promuovere la dematerializzazione attraverso il potenziamento dell'uso del registro elettronico e potenziamento del sito internet di Istituto.
- Partecipazione al progetto di ricerca-azione Avanguardie Educative promosso da INDIRE.
- Promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe

	<p>mentali/concettuali collaborative e altri contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare possibili percorsi di avvicinamento ad esperienze di robotica, anche attraverso nuove proposte didattiche possibili grazie ai finanziamenti STEM.- Individuazione di percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni DSA e con BES.- Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche- Ricognizione periodica della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. Fruizione di un assistente tecnico, in condivisione con una rete di scuole, che supporta il team digitale a livello operativo.
--	---

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualora fosse necessario sospendere le lezioni in presenza e ricorrere ancora alla Didattica Digitale Integrata, il Collegio proseguirà con le valide attività sincrone e asincrone già realizzate dall'a.s. 2019/2020 e distillerà i nuclei fondanti delle discipline.

Quanto al numero di lezioni sincrone, vanno rispettati i parametri forniti dal Ministero:

- classi prime di scuola primaria, 10 incontri sincroni settimanali (l'unità oraria può iniziare con 45 minuti per arrivare - eventualmente e per gradi - a 60);
- classi dalla seconda alla quinta primaria, 15 incontri sincroni settimanali (l'unità oraria può iniziare con 45 minuti per arrivare - eventualmente e per gradi - a 60);
- scuola secondaria di I grado: 15 ore sincrone di incontri settimanali, con la possibilità di piccoli incrementi o flessibilità.

Tali incontri potranno essere distribuiti in maniera elastica alla scuola primaria: a seconda della classe e degli accordi organizzativi con le famiglie, le ore potranno essere concentrate in alcuni giorni (comunque non meno di due alla settimana) oppure distribuite sui cinque giorni; potranno essere svolte al mattino oppure al pomeriggio.

Alla secondaria gli incontri di didattica sincrona verranno organizzati in maniera flessibile dai

docenti.

In entrambi gli ordini, al fine di garantire un miglior controllo della privacy e per garantire l'omogeneità all'interno delle classi, si decide di utilizzare in maniera unitaria la piattaforma Zoom per le lezioni sincrone.

Per quanto riguarda le attività asincrone, alla secondaria si utilizzerà in maniera unitaria Edmodo con gli strumenti di Google e alla primaria potranno essere utilizzate (sempre con coerenza all'interno dell'interclasse) Edmodo, Google-Classroom, Learning Apps, Padlet o WeSchool.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali verranno adottate misure e modalità di intervento personalizzati.

E' essenziale sottolineare che la DDI non equivale a una trasmissione via Zoom delle lezioni normalmente erogate in classe; è molto importante che vengano utilizzate modalità asincrone di didattica, così da rendere attivo e operativo il processo di apprendimento degli alunni. Approfondimenti metodologici sono reperibili sul nostro sito:

<https://icsumbertoeco.edu.it/le-competenze-al-tempo-del-coronavirus/>

Si segnalano in particolare:

1) la web-radio della scuola, realizzata durante il lockdown di marzo-giugno e sempre attiva:

<https://sites.google.com/view/radioecorevolutions/home-page>

2) il canale YouTube della scuola:

https://www.youtube.com/channel/UCeOTnmXgntPVYV_WaBiffNA

3) una silloge di attività digitali realizzate dai ragazzi di scuola secondaria:

<https://padlet.com/profmaffeis/gmj3c7eakvd3ae6u>

In ogni caso, l'esperienza di DDI portata avanti nel 2020 ha consentito di naturalizzare anche nelle azioni educative quotidiane la digitalizzazione, così da permettere la continuità didattica

anche nel caso di quarantena di un singolo alunno, che potrà attingere alle piattaforme asincrone anche da casa.

Oltre a questo, è importante sottolineare come l'esperienza di DDI abbia consentito ai docenti di svolgere un significativo percorso di ricerca-azione, favorendo la formazione sul campo e l'acquisizione di competenze tecnologiche e metodologiche spendibili non soltanto in occasione di lockdown, ma anche come arricchimento dell'offerta formativa in sé. La costruzione di repository di buone pratiche e l'esperienza dell'integrazione tra didattica in presenza e a distanza, con un interessante modello "blended", sono alla base del consolidamento del team dell'ICS Eco come "comunità che apprende".

Anche grazie all'adesione della scuola al movimento INDIRE "Avanguardie Educative", l'esperienza di didattica digitale può essere vissuta come un grimaldello per scardinare le barriere della didattica frontale, narrativa e trasmissiva, e potenziare gli aspetti argomentativi, cooperativi, costruttivisti ed euristici dell'apprendimento come processo di scoperta, applicando setting laboratoriale, cooperative-learning, peer-tutoring, brainstorming, problem solving, problem posing, flipped classroom, service learning, sviluppando anche percorsi di media-education che coinvolgano linguaggi diversi, verbali e non verbali, promuovendo intelligenza emotiva e sociale al pari di intelligenza cognitiva.

Approfondimenti utili possono essere reperiti leggendo questi articoli pubblicati su riviste specialistiche (a cura di DS e/o docenti della scuola):

<http://www.educationduepuntozero.it/tecnologie-e-ambienti-di-apprendimento/il-cuore-oltre-lostacolo-la-didattica-a-distanza-come-occasione-di-innovazione-consapevole.shtml>

<https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/05/articolo-EAS-Infantino-valutazione-DDI-maggio-2021-1.pdf>

<https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/articolo-EaS-6-2021-BLOG-DIDATTICO.pdf>

EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della legge n. 92 del 20 agosto 2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), nonché del DM 35 del 22 giugno 2020 ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"), nel corso dell'anno scolastico vengono sviluppate, in maniera interdisciplinare e cooperativa, attività di cittadinanza ed educazione civica, in accordo con le funzioni strumentali "Benessere e cittadinanza prosociale" e con le proposte dei Collegi Settoriali. Le attività riguarderanno la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza digitale, intese in maniera ampia e trasversale ai vari nuclei tematici disciplinari e interdisciplinari. Il monte ore è di circa 33 ore annue.

La disciplina "educazione civica" è trasversale e consente di essere agita a livello metodologico oltre che erogata a livello contenutistico. Al fine di promuovere un lavoro organico da parte di ogni CdC, alla scuola secondaria di I grado viene organizzata una "settimana dedicata" ad inizio del secondo quadrimestre, in linea con le seguenti idee del movimento INDIRE "Avanguardie Educative":

- 1) - "uso flessibile del tempo" (compattazione);
- 2) - "oltre le discipline".

Sia la progettazione dell'attività sia la valutazione sono collegiali e ad esse vengono dedicati due momenti specifici calendarizzati all'interno delle attività funzionali all'insegnamento. La formula metodologica è quella del lavoro di gruppo, cooperativo o collaborativo (sia tra docenti sia tra studenti), che realizza nella pratica lo spirito di rispetto e prosocialità che sta alla base della nostra Costituzione: in sostanza, un compito di realtà nel metodo e nel merito.

Questa organizzazione permette:

- valorizzazione del contributo di tutti i docenti del CdC;
- interventi maggiormente strutturati, coerenti ed organici;
- superamento dei compartimenti stagni tra discipline, individuando gli aspetti di cittadinanza legati a una determinata area culturale;
- ottimizzazione dei tempi di progettazione tra docenti e di valutazione trasversale da parte del CdC;
- fruizione di una maggior conoscenza dei ragazzi – specie delle classi prime – da parte dei docenti (e dei ragazzi delle classi prime tra di loro) al momento dell’ideazione del percorso, così da poter proporre un progetto calibrato sul gruppo classe.

Individuati un quadro di riferimento, delle coordinate e degli strumenti comuni, all’interno delle aree individuate dalla legge è ciascun CdC a scegliere la tematica e le modalità più adeguate e rispondenti ai ragazzi. In ogni CdC viene individuato un docente coordinatore, che funge da regista dell’attività. Il voto di educazione civica, alla scuola secondaria, appare nella scheda di valutazione nel secondo quadrimestre.

La settimana dell’educazione civica consta di 30 ore (più eventuali occasioni informali di ricerca e confronto dei ragazzi tra loro anche in orario extrascolastico, usufruendo eventualmente anche degli strumenti di CMC – comunicazione mediata dal computer) e ad essa segue un momento di restituzione, sotto forma di “evento”, che, oltre a completare il monte-ore previsto dalla norma, costituisce una forma di rendicontazione sociale dell’attività. Tale evento può essere di vario tipo: esposizione a più voci (in presenza o a distanza) degli esiti dell’attività di fronte a tutto il CdC, realizzazione a più mani di un articolo/blog/audio-videopodcast/prodotto multimediale, ecc., così da favorire la riflessione metacognitiva e rendere l’esperienza un patrimonio fruibile da parte di tutta la comunità scolastica.

Organizzare la “settimana dedicata” non significa però rinunciare al bello della realizzazione di altre azioni formative e di altri percorsi collaborativi tra docenti, che, in modo anche informale e svincolato da adempimenti burocratici, ricalchino le orme dell’educazione civica intesa come

“file rouge” trasversale lungo tutto il corso dell’a.s. Una pratica non esclude l’altra, ma, anzi, la naturalizza e ne fa emergere il valore aggiunto.

Alla scuola primaria vengono pianificate e realizzate attività con la stessa radice pedagogica, ma, al momento, le azioni non sono concentrate in una settimana del secondo quadrimestre, bensì vengono svolte e valutate sia nel primo sia nel secondo.

Sul sito della scuola è stata aperta una sezione specificamente dedicata all’educazione alla cittadinanza; in essa si possono reperire numerosi materiali (sia operativi sia teorici) di approfondimento, tra cui la griglia di valutazione e autovalutazione, che altresì si allega: <https://icsumbertoeco.edu.it/educazioneallacittadinanza/>



ALLEGATI:

SCHEDA-DI-VALUTAZIONE-COMPETENZE-EDUCAZIONE-CIVICA-deliberato-ottobre-2021.pdf

AZIONI SPECIFICHE PER L'INCLUSIVITÀ

Il Piano per l'Inclusività (che si allega) è stato introdotto dalla Direttiva sui BES del 27/12/2012 e dalla C.M. n°8 del 06/03/2013. È un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che s'intende attivare per fornire risposte adeguate. Pur avendo assunto rilevanza triennale, viene comunque aggiornato entro la fine di ogni anno scolastico e, a partire dalla rilevazione dei punti di forza e delle fragilità dell'istituto, costituisce il documento di rilancio dell'anno scolastico successivo.

Il Piano per l'Inclusività e i processi osservativi a esso sottesi garantiscono maggiore unitarietà e continuità dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica: viene approvato dal Collegio dei docenti che, condividendolo, si assume la responsabilità delle strategie educative e dei metodi d'insegnamento adottati nella scuola per garantire a tutti il successo formativo.

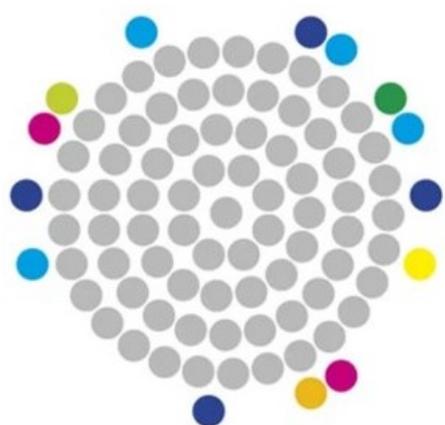
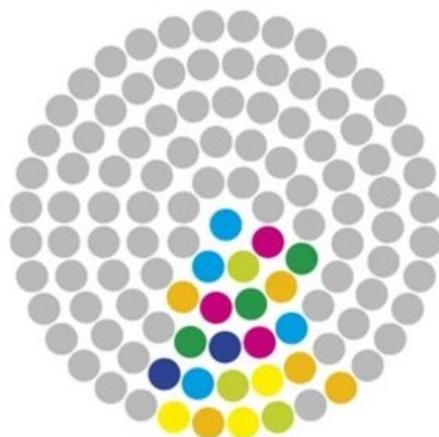
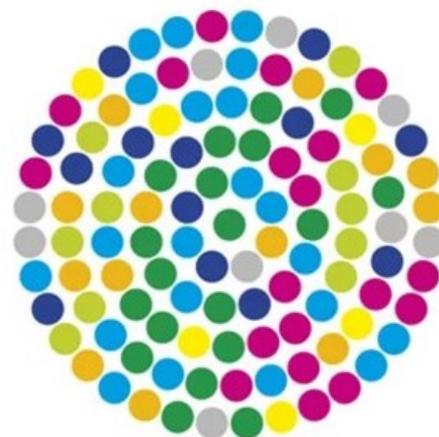
Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e difficoltà con quelle altrui. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale ai bisogni specifici che richiedono attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono, a volte temporaneamente, una situazione che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali fatiche possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In alcuni casi, dunque, ai normali bisogni educativi di ciascun alunno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si aggiunge il bisogno di un supporto individualizzato. In tal senso la scuola inclusiva è in grado di garantire a tutti gli alunni ascolto, attenzione e una didattica individualizzata o personalizzata.

Un Bisogno Educativo Speciale può essere individuato dalla scuola o venire segnalato dalle famiglie/specialisti. E' evidente che la collaborazione e la condivisione con la famiglia sono essenziali per progettare e condurre al successo formativo. La rilevazione dei bisogni degli alunni avviene secondo criteri stabiliti per:

- disabilità certificata
- disturbi specifici di apprendimento
- disturbi evolutivi specifici
- svantaggio sociale e culturale
- NAI - alunni neo-arrivati in Italia, e alunni non italofoeni (difficoltà derivanti dalla insufficiente o inesistente conoscenza della cultura e della lingua italiana)
- plusdotazione cognitiva

In particolare, l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili si attua attraverso forme di intervento educativo e didattico, concordate con CdC o team docente, di cui fa parte integrante il docente specializzato per le attività di sostegno, in collaborazione con i servizi sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e in sinergia con la famiglia. Tutti gli insegnanti sono corresponsabili dell'intervento educativo e formativo nei confronti dell'alunno con BES e l'insegnante specializzato è il punto di riferimento dell'azione educativa.

Alla luce delle ultime normative sull'inclusione (comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178; DM 188 del 21.6.2021), i docenti di classe - non specializzati - seguono corsi formativi istituzionali per acquisire ulteriori conoscenze e competenze, al fine di attuare azioni efficaci.

**EXCLUSION****INTEGRATION****INCLUSION****ALLEGATI:**

Piano-Inclusione-a.s.-2020-2021.pdf

VALUTAZIONE COME PROCESSO FORMATIVO

La legge 126/2020 ha modificato l'impronta alla valutazione della scuola primaria: non più numeri, ma "valutazione formativa descrittiva". Non è un mero cambio di etichetta, bensì una grande opportunità di trasformazione: valutare non come sinonimo di giudicare; ma di dare valore.

Il Collegio settoriale della primaria ha lavorato a questo cambio di paradigma, riflettendo sul ruolo di professionisti della formazione che superano la logica del "rendimento" e naturalizzano l'esperienza scolastica come un viaggio di e nell'apprendimento; fondamentale l'alleanza pedagogica tra docente e discente, che può maturare come persona consapevole e responsabile.

La valutazione, infatti, va vista come parte integrante del percorso: per funzionare, deve essere pensata in modo organico all'esperienza educativo-didattica e non intesa come ratifica del conformismo prestazionale e della validità del prodotto. Semmai, va ripensata come accompagnamento durante il processo di sviluppo delle competenze. **Questo cambiamento aumenta la motivazione all'apprendimento, superando completamente la logica della competizione a favore della consapevolezza del proprio percorso, anche attraverso l'autovalutazione e la riflessione metacognitiva.**

La valutazione, dunque, è da intendersi essa stessa come processo formativo. Una riflessione che non è circoscritta alla primaria ma, pur mantenendo modalità diverse di valutazione (i numeri), si estende anche alla secondaria.

Nella pagina del nostro sito dedicata agli approfondimenti inerenti l'offerta formativa, si possono trovare le griglie di valutazione che il Collegio ha deliberato e che le classi utilizzano:

<https://icsumbertoeco.edu.it/piano-dellofferta-formativa/>

PROGETTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

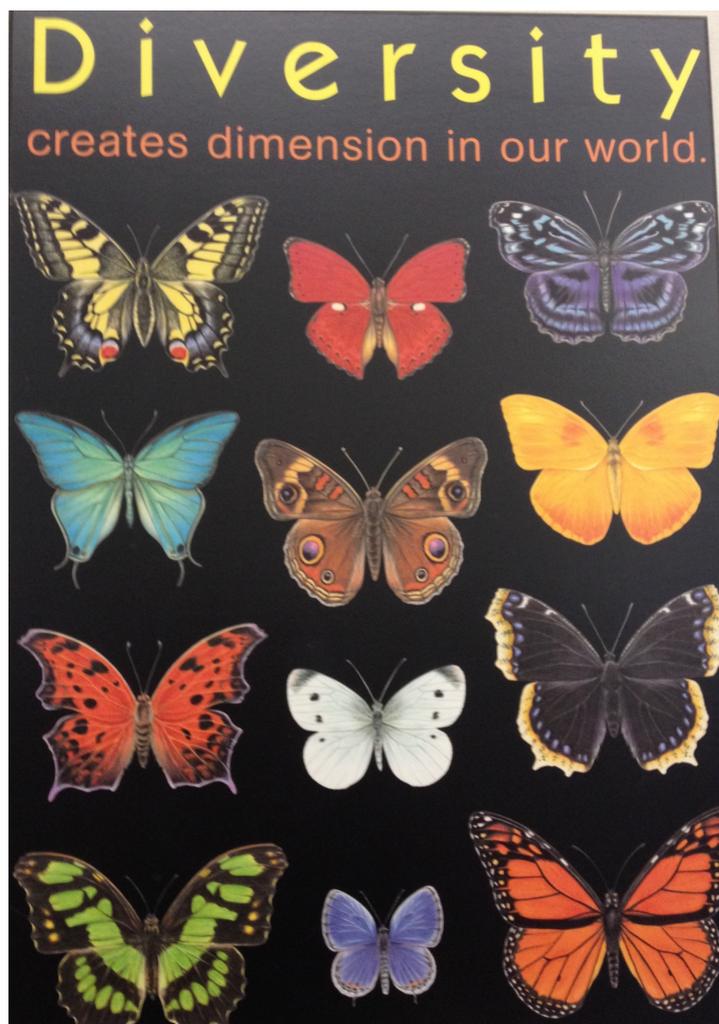
Fin dai primi anni, la scuola propone un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e coltivare consapevolezza, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. La scuola, per l'importante ruolo educativo e di orientamento, fornisce all'alunno le occasioni per vivere esperienze significative.

L'istituto, grazie a personale interno e/o ad esperti esterni, realizza numerosi progetti, che però non vanno intesi in una logica sommativa e quantitativa, bensì come approfondimenti dei punti strategici che la scuola si pone.

I progetti identitari dell'ICS Umberto Eco possono essere articolati nelle seguenti aree:

- Accoglienza
- Musica
- Teatro
- Motoria
- Inglese
- Educazione alle emozioni e alla cittadinanza
- Inclusione e consolidamento
- Potenziamento del pensiero logico e STEM
- Potenziamento linguistico
- Pensiero divergente
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di arte
- Biblioteca
- Scuola sconfinata

La tabella con il dettaglio dei progetti, raggruppati per aree, è pubblicata sul sito ed è consultabile anche in allegato: <https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/progetti-allegati-a-PTOF-22-25-aggiornati-a-21-dicembre-2021.pdf>

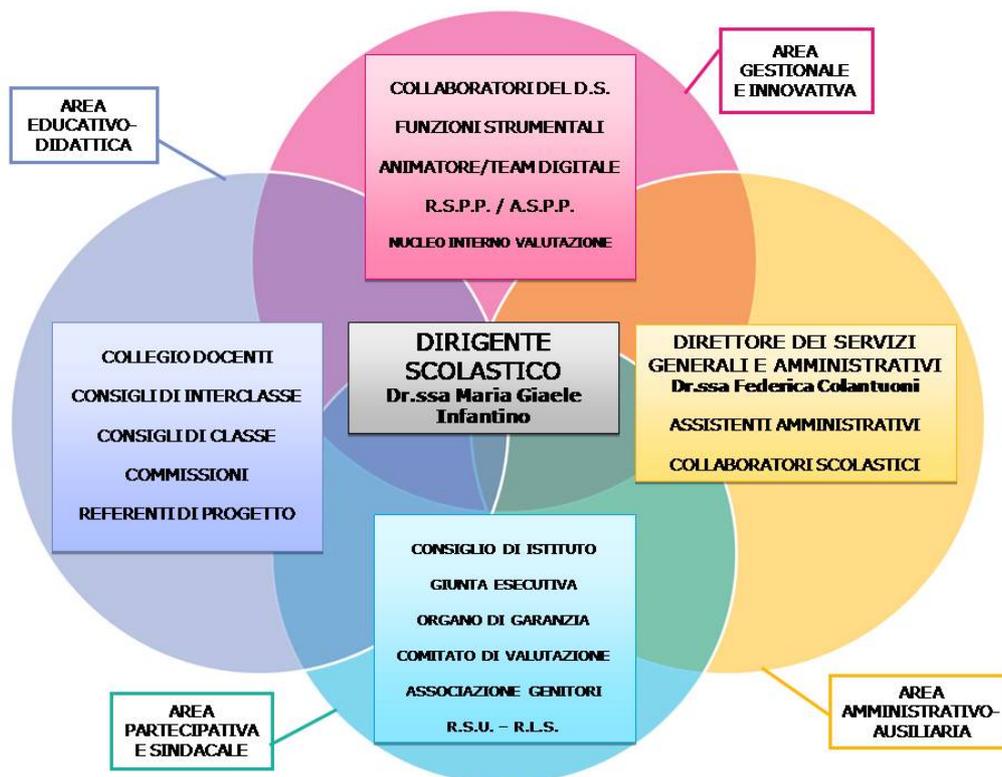


ALLEGATI:

progetti allegati a PTOF 22-25 - aggiornati a 21 dicembre 2021.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE



La scuola è organizzata secondo un **modello sistemico**, basato sulla cooperazione, sul dialogo e sullo sviluppo delle varie professionalità, tramite empowerment e leadership condivisa, come ben rappresentato dal diagramma.

Gli incarichi sono rinnovati annualmente e sono pubblicati in un'area dedicata del sito web, insieme all'organigramma, che altresì si allega:

<https://icsumbertoeco.edu.it/organigramma/>

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA-2021-2022.pdf



UFFICI

SEGRETERIA SCUOLA PRIMARIA

Piazza Sicilia 2 – 20146 – Milano

Centralino 0288441406 – Fax 0288441408 – Mail: segreteria@icsumbertoeco.edu.it

ORARIO DI RICEVIMENTO

Nel periodo di attività didattica

– Docenti: dal lunedì al venerdì: 8:00-8:20 e 12:00-12:30;

– Genitori: dal lunedì al giovedì: 8:45-9:30 e 15:30-16:10; venerdì: 12:30-13:00;

– al telefono: dal lunedì al venerdì: 9:30-10:30 e 14:30-15:30.

Nei periodi di sospensione didattica

– per tutti: dal lunedì al venerdì: 8:30-9:30;

– al telefono: dal lunedì al venerdì – 9:30/10:30 e 14:30/15:30.

Fuori dai suddetti orari, solamente previo appuntamento, da richiedere tramite indirizzo email

segreteria@icsumbertoeco.edu.it

SEGRETERIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

via Vittoria Colonna 42 – 20149 – Milano

Centralino 0288444590 – Mail: segreteriamonteverdi@icsumbertoeco.edu.it

ORARIO DI RICEVIMENTO

Nel periodo di attività didattica

– Docenti e Genitori: dal lunedì al venerdì: 8:00-10:00;

– al telefono: dal lunedì al venerdì: 10:00-12:00.

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica

– Docenti e Genitori: dal lunedì al venerdì: 8:30-9:30;

– al telefono: dal lunedì al venerdì: 10:00-12:00.

Fuori dai suddetti orari, solamente previo appuntamento, da richiedere tramite indirizzo email

segreteriamonteverdi@icsumbertoeco.edu.it

Nella seguente pagina del nostro sito si possono reperire ulteriori modalità di contatto:

<https://icsumbertoeco.edu.it/contatti/>

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il nostro istituto punta molto all'innovazione non solo tecnologica ma anche e soprattutto metodologica.

Pertanto, è fondamentale investire sulla formazione del personale docente e fornire anche al personale ATA corsi di aggiornamento mirati.

Il nostro piano di formazione è strutturato tenendo come bussola le priorità individuate per lo sviluppo della scuola:

- INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO
- SALUTE E BENESSERE
- LINGUAGGI
- CITTADINANZA
- TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Il **piano sinottico di formazione** è pubblicato sul nostro sito e, pur pensato in prospettiva triennale, viene aggiornato annualmente:

<https://icsumbertoeco.edu.it/wp-content/uploads/2021/10/piano-sinottico-FORMAZIONE-19-22-ICS-ECO-DELIBERATO-ottobre-2021.pdf>

ALLEGATI:

piano-sinottico-FORMAZIONE-19-22-ICS-ECO-DELIBERATO-ottobre-2021.pdf



CONVENZIONI, PATTI DI COMUNITÀ, ACCORDI DI RETE

In un'ottica di governance, il nostro istituto sta puntando a porsi come centro di innovazione nonché scuola aperta al territorio. Lo dimostrano i numerosi accordi rete e le convenzioni in corso, oltre alla collaborazione già consolidata tra l'Istituzione Scolastica e le due Associazioni dei Genitori (<https://icsumbertoeco.edu.it/genitori/>):

- Rete Lombardia AT 22 Milano (per formazione e questioni amministrative istituzionali)
- Rete con gli istituti Spiga, Giusti d'Assisi, Diaz e Cavalieri per la condivisione di un assistente tecnico
- Rete Avanguardie Educative INDIRE
- Rete "Free to speak, safe to learn: Democratic schools for all" (capofila Consiglio d'Europa)
- Rete SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale) della provincia di Milano
- Rete Polo Start per inserimento alunni stranieri NAI del territorio
- Rete per progetto inclusione "Oltre i confini" (capofila CIDI)
- Rete con ICS Moisè Loria per orchestra d'archi
- Rete Europa, per la realizzazione di percorsi di internazionalizzazione
- Rete con istituti Aldi di Marciano (Grosseto) e Ovidio di Roma per progetti innovativi
- Rete "Supporting online language learning" con Università di Toronto eUSR Lombardia
- Rete CLIL con altri istituti comprensivi di Milano (in via di formalizzazione)
- Collaborazione con CNRPP (Centro Nazionale di Ricerca in Pratica Psicomotoria)
- Collaborazione con FIDAL per percorsi di atletica
- Convenzione con Università Cattolica e Bicocca (e altri atenei) per tirocini facoltà scienze della formazione e TFA

- Convenzione con il Politecnico di Milano per attività di educazione digitale
- Convenzioni con varie scuole superiori (tra cui liceo Boccioni e liceo Severi-Correnti) per percorsi di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
- Convenzione con la Fondazione Pasquinelli per percorsi relativi al patrimonio culturale
- Convenzioni con Cooperative "L'impronta", "Coesa" e "Spazio aperto" per assistenza educativa in tutto l'ICS, e "Anagramma" per lo sportello psicologico della secondaria;
- Convenzione con le piscine DDS di Settimo e Canottieri Olona di Milano per percorsi di nuoto extracurricolare (in via di formalizzazione)

Inoltre, è importante sottolineare che l'ICS "Umberto Eco" ha sottoscritto - col Comune e altri enti/associazioni territoriali - un patto di comunità ("Piazza Sicilia aperta") in cui si impegna a fruire degli spazi aperti e di quelli che verranno allestiti con arredi innovativi al fine di realizzare il progetto "Scuola S-confinata", con l'obiettivo di svolgere alcune attività all'aperto (dalla lettura corale al dibattito, dai concerti alle mostre, all'attività motoria, ecc.), così da mettere a frutto i momenti informali del fare scuola e investire su metodologie didattiche alternative, maggiormente orientate a un processo educativo per competenze.

